



In caso di successione testamentaria dove il de cuius ha lasciato il diritto di usufrutto ad un erede ed il diritto di abitazione ad un altro erede (diverso dal coniuge) come si possono calcolare i valori delle singole quote?

Come posso gestire il caso di successione testamentaria in cui il coniuge escluso si riserva il diritto di abitazione in presenza di altro usufruttuario?

In fase di validazione mi appare il messaggio "La somma dei valori delle quote deve essere uguale al campo valore del bene oggetto della devoluzione/ripartizione"

Si rientra nel caso di successione testamentaria in cui ad un soggetto viene devoluto l'usufrutto e ad un altro soggetto (diverso dal coniuge ^{** vedi nota}) viene devoluto il diritto di abitazione.

Il software non riporta correttamente i valori poiché in teoria, ai fini della valorizzazione delle quote, i due diritti sarebbero "incompatibili" ma volendo procedere con il calcolo dei relativi valori ci sono due metodi.

METODO A)

1. Si prende la piena proprietà e si calcola il valore dell'usufrutto (sulla base dell'età dell'usufruttuario al momento dell'apertura della successione)
2. Si prende la piena proprietà e si calcola il valore del diritto di abitazione (sulla base dell'età del beneficiario al momento dell'apertura della successione)
3. Detraendo dalla piena proprietà il valore di usufrutto e diritto di abitazione rimane il valore della nuda proprietà

METODO B)

1. Si prende la piena proprietà e si calcola il valore dell'usufrutto (sulla base dell'età dell'usufruttuario al momento dell'apertura della successione)
2. Si prende la piena proprietà e si calcola il valore del diritto di abitazione (sulla base dell'età del beneficiario al momento dell'apertura della successione)
3. Detraendo dalla piena proprietà il maggiore fra il valore dell'usufrutto ed il valore del diritto di abitazione rimane il valore della nuda proprietà
4. Se il valore dell'usufrutto è minore del valore del diritto di abitazione si sottrae a quest'ultimo il valore dell'usufrutto
5. Se il valore del diritto di abitazione è minore del valore dell'usufrutto si sottrae a quest'ultimo il valore del diritto di abitazione

[Scarica esempio di calcolo in formato Excel](#)

Una volta ottenuti i valori, si potrà utilizzare la funzione *Assegnamento manuale delle quote* | "Input manuale valore quota" per imputarli all'interno delle singole quote.

Facciamo infine notare come il diverso valore attribuito alle quote potrebbe rivestire notevole importanza in caso di dichiarazione soggetta ad imposta di successione.



**** Nota:** questo è anche il caso di una successione testamentaria in cui il coniuge non è inserito fra gli eredi/legatari e si vuole comunque espressamente riservargli il diritto di abitazione pur in presenza di altro soggetto cui è devoluto l'usufrutto.

Nel caso specifico non è infatti possibile utilizzare l'apposito campo del quadro immobili in quanto il coniuge non è rinunciatario e non è nemmeno possibile inserirlo fra gli eredi poiché il modulo di controllo segnalerebbe l'errore:

"Non possono essere presenti soggetti che non siano indicati nella sezione devoluzione di almeno un quadro relativo ai beni o che non siano indicati nella sezione rinuncia del quadro EH"